

Determinazione e relazione della Sezione del controllo  
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria di FINTECNA S.p.A. per l'esercizio 2012

*Relatore: Consigliere Luca Fazio*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dott. Raffaele Ficociello*

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 15/2014**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 marzo 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961 con il quale l'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto l'articolo 15 del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni dalla legge 8 agosto 1992, n. 359 che ha disposto la trasformazione, tra gli altri, dell'I.R.I. in società per azioni (I.R.I. S.p.A.), attribuendo al Ministero del Tesoro la totalità delle azioni costituenti il suo capitale;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 del 28 dicembre 1993, che ha dichiarato il perdurante assoggettamento della predetta società al controllo della Corte dei conti anche in tale nuova configurazione e soggettività giuridica;

visto l'atto di «fusione mediante incorporazione» dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I. S.p.A.) nella Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi (FINTECNA S.p.A.), intervenuto in data 26 novembre 2002, in esecuzione delle deliberazioni assembleari delle Società del 30 luglio 2002;

considerato che, all'esito della fusione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha sostituito la propria partecipazione al capitale dell'I.R.I. S.p.A. con la partecipazione, pari al 100 per cento, del capitale di FINTECNA S.p.A.;

rilevato che il vigente statuto di FINTECNA S.p.A. prevede la partecipazione del Magistrato della Corte dei conti alle riunioni del consiglio di amministrazione della società e, quindi, il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

rilevato che la CASSA DD.PP. S.p.A., esercitando la facoltà conferitagli dall'articolo 23-bis della legge 7 agosto 2012, n. 135, ha acquistato l'intero capitale sociale di FINTECNA S.p.A.;

ritenuto che tale circostanza non fa venir meno il controllo finora esercitato dalla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

rilevato, altresì, che in data 7 giugno 2011 l'Assemblea straordinaria ha modificato l'articolo 1 dello Statuto eliminando dalla denominazione sociale la locuzione «finanziaria per i settori industriale e dei servizi»;

visto il bilancio della società suddetta relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;

visto che l'esercizio 2012 di FINTECNA S.p.A. si chiude con un utile di € 181.365.235 ed un patrimonio netto di € 2.503.013.502 e con un utile consolidato di € 99.225.000 e un patrimonio netto consolidato di € 2.812.716.000;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luca Fazio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio finanziario 2012;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012, è risultato che occorre:

1) superare al più presto – nell'ottica dell'armonico e ordinato rapporto tra CASSA DD.PP. S.p.A. e FINTECNA S.p.A. – taluni profili di criticità che hanno caratterizzato la fase di transizione dal precedente (M.E.F.) al nuovo Azionista unico;

2) il continuo monitoraggio dell'entità delle riserve al fine di mantenere la liquidità necessaria a non esporre la società al mercato del credito (con oneri a carico della stessa) e di non pregiudicare la copertura dei fondi rischi per i contenziosi ancora in atto;

3) la prudente valutazione delle transazioni, nella materia del contenzioso;

4) la persistente azione di indirizzo e di verifica nei confronti delle controllate, in un quadro di coerenza e di compatibilità con gli obiettivi programmati, per preconstituire le migliori condizioni nel caso di collocazione sul mercato;

5) considerare con la dovuta prudenza i possibili rischi, anche di controparte, connessi alle operazioni di prestito titoli;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione di FINTECNA S.p.A. – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società medesima per detto esercizio.

L'ESTENSORE

*f.to* Luca Fazio

IL PRESIDENTE

*f.to* Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DI *FINTECNA S.p.A.* PER L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PARTE 1<sup>a</sup>. - PREMessa. - 1. Aspetti istituzionali. - 1.1 Quadro normativo. - 1.2 Vicende significative. - 2. Gli organi collegiali. - 2.1 L'Assemblea degli Azionisti. - 2.2 Il Consiglio di amministrazione. - 2.3 Il collegio sindacale. - 2.4 Il trattamento economico. - 3. L'assetto organizzativo. - 4. Le risorse umane. - 4.1 Costo del personale. - 4.2 Assenze del personale. - 4.3 Formazione del personale. - 5. Incarichi e consulenze. - 6. Attività. - 7. Disponibilità finanziarie e rendimenti. - 8. Investimenti e dismissioni. - 9. Contenzioso. - 10. Partecipazioni.

- PARTE 2<sup>a</sup>. - A) - *Risultati contabili di FINTECNA S.p.A. nel 2012.* - 1. Il bilancio d'esercizio di *FINTECNA S.p.A.*. - 2. Dati di sintesi economici-patrimoniali di *FINTECNA S.p.A.*. - 3. Lo stato patrimoniale di *FINTECNA S.p.A.*. - 4. Il conto economico di *FINTECNA S.p.A.*. - 5. Dati riclassificati di *FINTECNA S.p.A.* (in generale). - 6. La gestione economica (dati riclassificati di *FINTECNA S.p.A.*). - 7. La gestione patrimoniale (dati riclassificati di *FINTECNA S.p.A.*). - 8. La gestione finanziaria (dati riclassificati di *FINTECNA S.p.A.*).

- B) - *Risultati contabili consolidati del Gruppo FINTECNA nel 2012.* - 1. Il bilancio consolidato del Gruppo *FINTECNA*. - 2. Dati di sintesi economici-patrimoniali consolidati del Gruppo *FINTECNA*. - 3. Il conto economico consolidato del Gruppo *FINTECNA*. - 4. La situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo *FINTECNA*. - 5. Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo *FINTECNA*. - 6. Dati riclassificati consolidati del Gruppo *FINTECNA* (in generale). - 7. La gestione economica consolidata (dati riclassificati del Gruppo *FINTECNA*). - 8. La gestione patrimoniale consolidata (dati riclassificati del Gruppo *FINTECNA*). - 9. La gestione finanziaria consolidata (dati riclassificati del Gruppo *FINTECNA*). - 10. Andamento nel 2012 delle principali società partecipate. - 10.1 *Fincantieri S.p.A.* - 10.2 *FINTECNA Immobiliare S.r.l.* - 10.3 *Ligestra S.r.l.* - 10.4 *Ligestra Due S.r.l.* - 10.5 *Ligestra Tre S.r.l.* - 10.6 *XXI Aprile S.r.l.* - 10.7 *QUADRANTE S.p.A.* - 11. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

**PARTE 1<sup>a</sup>****PREMESSA**

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito – con le modalità di cui all’art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 - sulla gestione di FINTECNA S.P.A. per l’esercizio 2012<sup>1</sup> ed espone, altresì, i principali fatti di gestione intervenuti fino a data recente (Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2014).

FINTECNA S.P.A. non è quotata in borsa; il capitale sociale è rappresentato da 24.007.953 azioni ordinarie, senza valore nominale, pari a complessivi € 240.079.530, interamente possedute dalla CASSA Depositi e Prestiti dal 9.11.2012.

---

<sup>1</sup> Sul risultato del controllo eseguito sull’esercizio **2011** la Corte ha riferito con relazione pubblicata in *Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 505*.

Il referto è stato oggetto di approfondimento delle strutture aziendali come riferito, con ampia condivisione, dall’A.D. al Consiglio che ne ha preso atto nella seduta del 15 aprile 2013.

## 1. – ASPETTI ISTITUZIONALI

### 1.1 - Quadro normativo

L'art. 23 *bis*, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135 (che, con modificazioni, ha convertito in legge il d.l. 27 giugno 2012, n. 87) ha disposto che "ai fini della razionalizzazione e del riassetto industriale nell'ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato (...) è attribuito alla CASSA Depositi e Prestiti S.p.A. il diritto di opzione per l'acquisto delle partecipazioni azionarie detenute dallo Stato in FINTECNA S.p.A. (...). I diritti di opzione possono essere esercitati anche disgiuntamente entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto" (ossia entro il 25 ottobre 2012).

Dal 9 novembre 2012, essendo stata perfezionata l'operazione di acquisizione dell'intero pacchetto azionario di FINTECNA S.p.A., la CASSA Depositi e Prestiti è diventata il nuovo azionista unico della Società e, come tale, esercita nei confronti della stessa l'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 ss. c.c. La CASSA ha corrisposto al M.E.F. l'importo di euro 2,5 miliardi (come da decreto dello stesso M.E.F. in data 10.4.2013) a fronte del patrimonio netto del Gruppo FINTECNA pari a euro miliardi 2,8.

Anche in conseguenza di ciò l'Assemblea straordinaria di FINTECNA ha deliberato, come richiesto dal nuovo Azionista, le seguenti *modifiche statutarie*:

- il 30 luglio 2013 agli articoli 14, 15, 22 e 24 che attengono alle disposizioni del d.P.R. n. 215/2012 in materia di parità di accesso agli organi sociali; alle incompatibilità dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo in tema di separazione proprietaria della Soc. SNAM (D.P.C.M. del 25.2.2012); al recepimento della clausola predisposta dal M.E.F. circa i requisiti per la nomina ad amministratore (ineleggibilità e decadenza);

- il 19 dicembre 2013 all'art. 2 prevedendo, in particolare, partecipazioni esclusivamente in società o enti che risultino in stabile situazione di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico nonché caratterizzati da adeguate prospettive di redditività.

L'art. 1, co. 331 della Legge 147/2013, sostituendo l'art. 14, comma 11, del DL 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha previsto il trasferimento a Fintecna S.p.A., o a società da essa controllata, della società Cinecittà Luce spa (già Cinecittà Holding spa) nella quale si era trasformato l'Ente Autonomo Gestione Cinema ai sensi dell'art. 5-bis della legge 23 giugno 1993, n. 202, di conversione del DL 23 aprile 1993, n. 118.

## 1.2 - Vicende significative

La CASSA DEPOSITI E PRESTITI ha rappresentato (febbraio 2012) la propria intenzione di dare corso a un tempestivo progetto di riorganizzazione dell'attività immobiliare e ha chiesto di portare direttamente sotto di sé le partecipazioni detenute in *FINTECNA Immobiliare*<sup>2</sup> e *Quadrante S.p.A.* Al riguardo, *FINTECNA S.p.A.* ha particolarmente approfondito l'esame di detta richiesta e - anche previo interpello di uno studio legale specializzato in materia fiscale - ha ravvisato la possibilità di **scissione parziale** ex art. 2506 ss. e 2050 c.c., a favore del socio unico CASSA DD. PP. S.p.A., nell'ambito del piano industriale del Gruppo. Il progetto è stato approvato dal C.d.A. con ampia motivazione nella seduta del 27 giugno 2013 - sulla base dei bilanci di esercizio di CDP e *FINTECNA S.p.A.* al 31 dicembre 2012 - e il relativo atto è stato stipulato il 29 ottobre 2013 con efficacia dal successivo 1° novembre. Il compendio degli *asset* comprende oltre alle succitate partecipazioni, crediti finanziari e commerciali verso le stesse, debiti commerciali verso *FINTECNA Immobiliare*, fondi rischi e taluni beni immobili per complessivi euro 381.116.852,00. I rapporti debito/credito (aggiornati) sono stati regolati con bonifico di euro 5.355.323,00 da *FINTECNA Immobiliare* a *FINTECNA S.p.A.*<sup>3</sup>.

La CASSA, altresì, ha: **a)** avviato un progetto finalizzato alla revisione del sistema dei *controlli interni* delle Società del Gruppo, nell'ottica di adeguare gli assetti organizzativi e le procedure aziendali e di gruppo all'evoluzione del perimetro partecipativo, tenuto anche conto del quadro regolatorio di vigilanza<sup>4</sup>; al riguardo, *FINTECNA* ha designato un proprio funzionario per il coordinamento delle conseguenti attività; **b)** chiesto e ottenuto, a fine aprile 2013, l'erogazione del dividendo *straordinario*, stabilito dal C.d.A. di *FINTECNA* in euro 400 milioni tenuto conto che un importo superiore non sarebbe stato sostenibile sotto il profilo dell'equilibrio finanziario e patrimoniale della Società<sup>5</sup>.

\* \* \*

<sup>2</sup> Un consigliere di Amministrazione è stato sostituito (febbraio 2013) da parte di CASSA DD.PP..

<sup>3</sup> Comunicazione dell'A.D. al C.d.A. del 31 ottobre 2013.

<sup>4</sup> Comunicazione dell'A.D. al Consiglio (seduta del 14 giugno 2013).

<sup>5</sup> Così, anche, il parere del Collegio Sindacale (seduta del 28.2.2013), considerato il già concesso dividendo ordinario di euro 100 milioni (in totale 500 milioni).

Numerosi e frequenti sono i contatti, anche epistolari, tra i vertici (e anche le strutture) di entrambe le Società per puntualizzare, definire e coordinare i rispettivi ambiti di intervento e le conseguenti iniziative nonché attività; in ragione di ciò:

- sulla base di "linee guida" della CASSA, nel luglio 2013 è stato approntato il *Piano industriale 2013-15* del Gruppo FINTECNA impostato sul riassetto societario della stessa e di Fincantieri, finalizzato (per quest'ultima) al relativo rafforzamento economico e patrimoniale.
- il C.d.A. di FINTECNA ha, inoltre, deliberato<sup>6</sup> di approvare - con graduale applicazione - il "*Regolamento* sull'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società partecipate rientranti nella gestione separata"<sup>7</sup> che, da parte del socio unico CDP S.p.A., definisce in maniera articolata e dettagliata i processi cui la Società controllata dovrà attenersi nonché i vincoli e gli obblighi di informativa con la Capogruppo cui, tra l'altro, restano attribuite le decisioni strategiche di governance in materia di rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo; al riguardo, particolarmente complessa e laboriosa è stata la definizione e specificazione delle "operazioni rilevanti";
- nella stessa occasione è stato preso atto del *Codice etico* elaborato dalla stessa CASSA.

\* \* \*

Da menzionare, infine, che :

1. al 31 dicembre 2011 erano stati versati € 60 milioni (sui € 100 milioni previsti in fase di sottoscrizione) al *Fondo Strategico Italiano* (FSI) avente a oggetto l'esercizio dell'attività di assunzione, in via diretta o indiretta, di partecipazioni in società operanti in settori strategici. Nella seduta del 18 marzo 2013 il C.d.A. di FINTECNA, pur esprimendo voto favorevole all'aumento di capitale del Fondo, ha deliberato di rinunciare al diritto di opzione spettante per la sottoscrizione di detto aumento;
2. il 24 aprile 2013 è stato emanato il decreto ministeriale di cui all'art. 14, co. 11 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98 - convertito con legge 15 luglio 2011, n. 111 - attuativo della liquidazione di "*Cinecittà Luce S.p.A.* " e del

<sup>6</sup> Sedute del 15 aprile 2013 e del 14 giugno 2013.

<sup>7</sup> Approvato da CASSA DD.e PP. Il 20 marzo 2013 e trasmesso a FINTECNA, unitamente al *Codice Etico*, con invito al recepimento entro 30 giorni dalla notifica (28.3.2013).

conseguente trasferimento, dal 27 agosto successivo, alla società *Ligestra Quattro S.r.l.* espressamente designata da FINTECNA S.p.A.; sono in corso tutti i relativi adempimenti di competenza (tra cui: la nomina del liquidatore e la valutazione estimativa del Collegio dei periti);

3. pur avendo deliberato (23 luglio 2012) di acquistare al valore nominale di circa euro migliaia 250 la quota di partecipazione (nella misura del 10%) nel capitale della *Mittel Real Estate SGR* (società di gestione del risparmio)<sup>8</sup>, il C.d.A. di FINTECNA non ha perfezionato l'operazione per sopravvenuta carenza di interesse<sup>9</sup>;
4. circa la situazione di "*Tirrenia di Navigazione S.p.A.*", FINTECNA S.p.A. – che vanta crediti per l'importo complessivo di € milioni 98 nei confronti della predetta Società in *a.s.* - è stata ammessa allo stato passivo della procedura. A tal proposito, il Commissario Straordinario ha comunicato che il Giudice delegato ha depositato, in data 02 gennaio 2013, il primo progetto di ripartizione parziale dell'attivo realizzato. Nessuno dei crediti insinuati e ammessi, interamente svalutati nel bilancio 2012, trova soddisfazione in detto progetto che, tuttavia, prevede il pagamento del credito insinuato dalla Banca Popolare di Milano, ammesso in pre/deduzione, per il finanziamento di € milioni 5 erogato alla "*Tirrenia*" per conto di FINTECNA S.p.A.; la Banca, a incasso avvenuto, corrisponderà alla Società stessa l'importo iscritto nei crediti del bilancio 2012.

<sup>8</sup> Alla *Mittel* è subentrata la *Vantu S.p.A.* (comunicazione al C.d.A. di FINTECNA in data 25 settembre 2012).

<sup>9</sup> Seduta del 14 giugno 2013.

## 2. - GLI ORGANI COLLEGIALI

### 2.1 - L'assemblea degli Azionisti

Si è tenuta una volta nel 2012 e tre volte nel 2013 (due con carattere *straordinario*): in quelle ordinarie sono stati approvati i bilanci al 31 dicembre 2011 e 2012 sia di esercizio (e adottate le deliberazioni conseguenti) sia consolidato; nelle assemblee straordinarie, invece, sono state approvate alcune modifiche statutarie e la scissione parziale in favore della CASSA DD.PP.

Nessuna decisione è stata ancora presa circa l'eventuale costituzione del Comitato di controllo Interno (art. 19 dello Statuto).

### 2.2 - Il Consiglio di Amministrazione

In carica fino al 2013, è composto da sette membri, compresi il Presidente e l'Amministratore Delegato; ha tenuto 9 *riunioni* nel 2012 e 12 nel 2013.

Il rappresentante del M.E.F. si è dimesso dalla carica (seduta del 20.12.2012) ed è stato sostituito, mediante designazione della CASSA, dalla rappresentante del nuovo azionista la quale resterà in carica fino alla prossima Assemblea (verbale del C.d.A. in data 28.2.2013).

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione opera soltanto il COMITATO PER LE REMUNERAZIONI – di cui è stata nominata Presidente (28.2.2013) la succitata rappresentante della CASSA - le cui *riunioni* sono state 2 nel 2012 e 3 nel 2013<sup>10</sup>.

**L'Amministratore Delegato** continua a ricoprire anche la carica di Commissario per la gestione del debito del Comune di Roma e, dal marzo 2012, ha assunto la carica di Consigliere della controllata *Fincantieri S.p.A.*.

La (sua) nomina (marzo 2013) anche a Consigliere di amministrazione/ Amministratore Delegato di EUR S.p.A. non ha avuto seguito per rinuncia del medesimo (19 aprile 2013) dopo una brevissima parentesi finalizzata ad avere cognizione dell'impegno lavorativo connesso a detta carica.

Riferisce periodicamente al Consiglio e al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2381,

---

<sup>10</sup> Dati forniti da FINTECNA S.p.A..